

La vita nel Bolletta: esseri viventi in un corso d'acqua



Studio dell'ambiente

I ciclo

Viviana Bortolotti Negri, Viviana Gandolfi, Rachele Tantardini

Percorso didattico di "scuola all'aperto". A partire da un'indagine percettiva del Bolletta (emissario del Laveggio) e grazie alla collaborazione attiva di una classe di seconda media, abbiamo scoperto ed osservato elementi dell'ambiente naturale e le loro fasi evolutive.

Articolazione operativa

Il progetto è stato suddiviso in più fasi.

Fase 1: Spinti dalla curiosità dei bambini abbiamo osservato il fiume Bolletta. Ci siamo posti delle domande relative alla vita nel corso d'acqua.

Fase 2: Abbiamo formulato delle ipotesi e posto domande che poi in seguito abbiamo inoltrato ai ragazzi di scuola media sotto forma di video.

Fase 3: Abbiamo ricevuto la risposta scritta dai ragazzi e l'invito per svolgere un'attività insieme per mostrarci concretamente il loro progetto.

Fase 4: In previsione dell'attività pratica abbiamo visionato dei filmati in cui veniva spiegato come svolgere concretamente gli esperimenti e quali materiali utilizzare.

Fase 5: Svolgimento dell'attività concreta nel corso d'acqua con i ragazzi e il professore di scuola media. Due bambini di scuola dell'infanzia sono stati affidati a una coppia di ragazzi i quali li hanno accompagnati nel fiume e aiutato a svolgere gli esperimenti. Al termine di questa fase abbiamo avuto la possibilità di condividere le scoperte con tutti i gruppi e di porre al professore le domande.

Fase 6: Abbiamo realizzato un libro riassuntivo con fotografie e disegni che è rimasto come memoria visiva dell'esperienza vissuta. I bambini hanno portato a casa il libricino utilizzato per l'osservazione degli esseri viventi del fiume.

Traguardi di apprendimento

Gestire progetti di osservazione e scoperta con i compagni (*PdS*, p. 74).

Competenza trasversale focus: collaborazione.

Contesto di Formazione generale focus: vivere assieme educazione alla cittadinanza.

Situazione problema

Osservazione del Bolletta con i bambini della scuola dell'infanzia e domande relative alla vita nel corso d'acqua: chi vive nel Bolletta? L'acqua è dolce o salata? Da che parte scorre l'acqua?

Formuliamo delle ipotesi da inoltrare ai ragazzi di seconda media che nel loro percorso didattico stanno studiando la biodiversità.

Quadro organizzativo

Durata: 8 unità didattiche

Spazi e materiali: Prevalentemente le attività sono state svolte all'esterno: nel giardino della scuola dell'infanzia e nella zona vicino al fiume. Per altre invece abbiamo utilizzato l'aula.

Il materiale e le attrezzature specifiche per l'osservazione del fiume sono state fornite dal docente di scuola media.

Valutazione

Osservazione dell'agire del bambino durante lo svolgimento delle attività.

La nostra osservazione si è focalizzata sulla collaborazione e il rapporto fra i ragazzi di scuola media e i bambini. Inoltre abbiamo prestato attenzione all'atteggiamento curioso e rispettoso della vita e dell'habitat nel corso d'acqua.

A conclusione del percorso abbiamo rivisto il filmato con le domande inviate ai ragazzi di scuola media e tramite una discussione, i bambini dell'ultimo anno, hanno avuto modo di condividere con l'intero gruppo classe le nuove conoscenze, diventando a loro volta degli esperti.



Narrazione dell'esperienza

Nel percorso di scuola all'aperto abbiamo esplorato i dintorni della scuola dell'infanzia. Il corso d'acqua che confina con il nostro giardino era frequentato settimanalmente dai ragazzi delle scuole medie per svolgere diverse attività. I bambini di scuola dell'infanzia nei momenti liberi in giardino si sono lasciati incuriosire dal fiume. Per questo motivo siamo andati ad osservare cercando di capire cosa potessero studiare i ragazzi più grandi.

Partendo dalle ipotesi e dalle domande dei bambini abbiamo coinvolto la classe di scuola media e il professore per aiutarci a verificare, approfondire ed ampliare le conoscenze relative alla vita nel corso d'acqua.

L'esperienza ha sicuramente messo in risalto gli aspetti relativi alla curiosità scientifica dei bambini ma anche le componenti relazionali. Per noi docenti è stata una bella occasione per osservare la collaborazione e l'interazione spontanea fra adolescenti e allievi di scuola dell'infanzia.